

Sanità: Marsilio e Verì, investimenti record nell'edilizia sanitaria con i nuovi ospedali di Vasto e Avezzano

8 Gennaio 2026



LEA 2024: Abruzzo adempiente in tutte le aree dell'assistenza sanitaria. Attesa la conferma ufficiale del Ministero della Salute

Pescara. All'incontro hanno preso parte anche i direttori generali delle quattro ASL abruzzesi e il direttore del Dipartimento Sanità, Camillo Odio.

“Dopo anni di attesa e di fondi bloccati - ha esordito il Presidente Marsilio - prende finalmente corpo il programma di investimenti nell’edilizia sanitaria. Si tratta di risorse risalenti addirittura al 1998 che oggi, grazie agli accordi di programma siglati con il ministro Schillaci, sono state finalmente sbloccate. Le progettazioni sono state completate, approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e restituite alle ASL competenti. Per accelerare l’avvio dei lavori, - ha proseguito - le gare d’appalto sono state pubblicate anche nei giorni festivi. Le procedure riguardano, in particolare, i nuovi ospedali di Avezzano, Vasto e Lanciano. Complessivamente - ha spiegato Marsilio - è stato liberato oltre mezzo miliardo di euro tra fondi statali, regionali e delle ASL. A questi si aggiungono ulteriori interventi strategici, come la centrale 118 dell’Aquila e la progettazione funzionale dell’ospedale di Teramo. In questo modo mettiamo finalmente a terra risorse che rischiavano di essere erose dall’inflazione e dai tempi lunghi di realizzazione”.

Riguardo alle prospettive temporali, Marsilio ha evidenziato che “nel corso del 2026 prevediamo il completamento della progettazione esecutiva dei due ospedali già andati in gara d’appalto, con l’auspicio di aprire i cantieri entro la fine dell’anno e con l’obiettivo di concludere i lavori in circa tre anni”.

Il Presidente della Giunta regionale ha, poi, sottolineato il risultato raggiunto sul fronte dei LEA. “L’Abruzzo - ha affermato - risulta pienamente adempiente in tutte e tre le aree dell’assistenza sanitaria. I dati elaborati e certificati dalla Regione, trasmessi al Ministero della Salute, ci confermano questo risultato, che attendiamo venga ufficializzato a breve. Gli investimenti mirati realizzati sui servizi hanno consentito alla Regione di costruire un sistema solido di monitoraggio e rendicontazione: elementi che difficilmente potranno essere sconfessati dal Ministero e che, anzi, potranno solo migliorare nella validazione finale. È la dimostrazione che la sanità abruzzese sta percorrendo la strada giusta”.

L’assessore alla Salute, Nicoletta Verì, ha rimarcato il lavoro svolto sul piano organizzativo e gestionale.

“Abbiamo messo in campo una programmazione concreta che oggi sta dando risultati - ha detto - dal rinnovo delle apparecchiature all’aumento del personale, con oltre 120 milioni di euro investiti, continuando ad assumere ed a stabilizzare. Grande attenzione è stata riservata alla rete territoriale, che oggi consente una vera sanità di prossimità anche grazie alle farmacie dei servizi.”

“Andremo avanti - ha aggiunto l’assessore Verì - con un programma operativo che garantirà equilibrio di bilancio e monitoraggio costante delle attività delle ASL. La sanità abruzzese - ha concluso - sta emergendo anche per le sue eccellenze, come lo screening neonatale che ha permesso una diagnosi precoce di SMA. Un ringraziamento va, infine, a tutti gli operatori sanitari per il lavoro svolto, nonostante le difficoltà del periodo post-pandemico”.